



Domenica 6 luglio 2014, presso la *Sala dei Quadri* del Municipio di **Asiago**, si è tenuta la cerimonia di consegna del 44° Premio Internazionale Asiago d'Arte Filatelica.



*In primo piano, da sinistra: Zuzanna Schnepf-Kolacz, vice console generale di Polonia, e Agnieszka Kloda Debska, Direttrice della filatelia delle Poste di Polonia, ritirano il premio Asiago per il miglior francobollo del mondo 2013: la medaglia del Presidente della Repubblica, consegnata dal Prefetto di Vicenza Eugenio Soldà (in secondo piano a sinistra) e la scultura di Gio' Pomodoro, consegnata dal sindaco di Asiago Roberto Rigoni Stern (a destra).*

La giuria composta dal regista Ermanno Olmi, dal noto giornalista Gian Antonio Stella, da Lorenzo Pellizzari, già presidente dell'Accademia Olimpica di Vicenza, dall'Art Director Franco Filanci e da Maurizio Stella presidente del Circolo Filatelico dei Sette Comuni, riunitasi sabato 14 giugno ad Asiago aveva assegnato i quattro premi previsti quali migliori francobolli emessi nel 2013: per il Turismo, per la tutela dell'Ambiente, per la Cultura e per il più bel francobollo in assoluto.

Il verbale completato delle immagini dei francobolli premiati:

## XLIV Premio Asiago

### Il Miglior Francobollo del Mondo

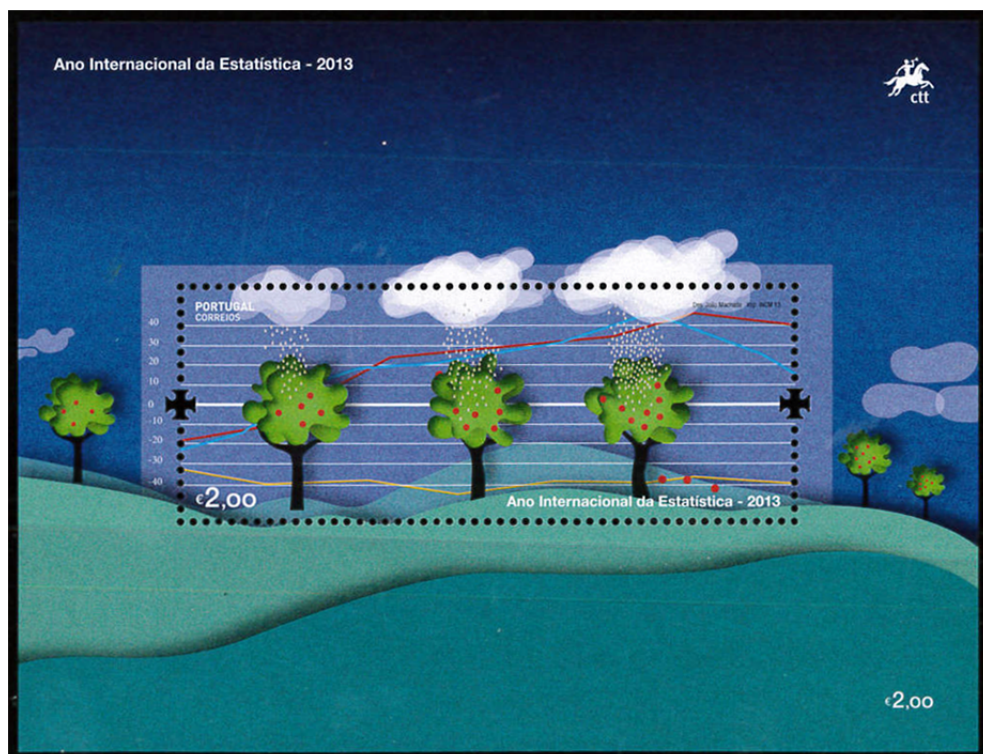
Alla Polonia per il francobollo, opera di A. Sancewicz, dedicato ai 455 anni delle Poste Polacche.



La Giuria, all'unanimità e con giudizio immediato, si compiace di assegnare alla Polonia il Premio Asiago per il miglior francobollo dell'anno 2013. Le motivazioni in ordine al valore della bellezza formale e soprattutto per i suoi contenuti e significati sono contenute nella nota stessa di accompagnamento del francobollo che gli autori hanno sapientemente indicato alla nostra attenzione: *“Il 18 Ottobre la Posta Polacca ha emesso un francobollo con l'immagine di una sezione di quercia su cui sono segnati i secoli -dal XVI al XXI. La quercia è un albero regale, simbolo di forza, resistenza e longevità. Come le Poste Polacche, fondate dal re Sigismondo Augusto il 18 Ottobre 1558 con regolare servizio fra Cracovia e Venezia via Vienna, servizio che poi si estese agli altri paesi europei.”*

### Turismo

Al Portogallo per il foglietto da €2,00, opera di Joao Machado, emesso per l'Anno Internazionale di Statistica.



La Statistica, per sua natura, si esprime attraverso numeri e diagrammi e formule matematiche che per gli specialisti di questa scienza sono un gergo familiare come per altri lo sono le lingue dei propri luoghi di appartenenza.

Tuttavia, anche ciò che ad un primo sguardo superficiale può apparirci arido e inespessivo, contiene anch'esso una sua anima segreta che la poesia dell'artista saprà riscattare. E così, come accade in questo francobollo, linee, diagrammi e numeri possono raccontare un paesaggio immaginario di cieli, alberi, fiori e frutti.

## Ecologia

All'Islanda per il francobollo, opera di B.H.Arnason. emesso per l'Anno Internazionale di Cooperazione per l'Acqua.



Il nostro pianeta e il corpo umano sono composti esattamente da 7 decimi di acqua. Sulla Terra, tutto ciò che ha vita in se ha avuto origine dall'acqua e si alimenta di acqua.

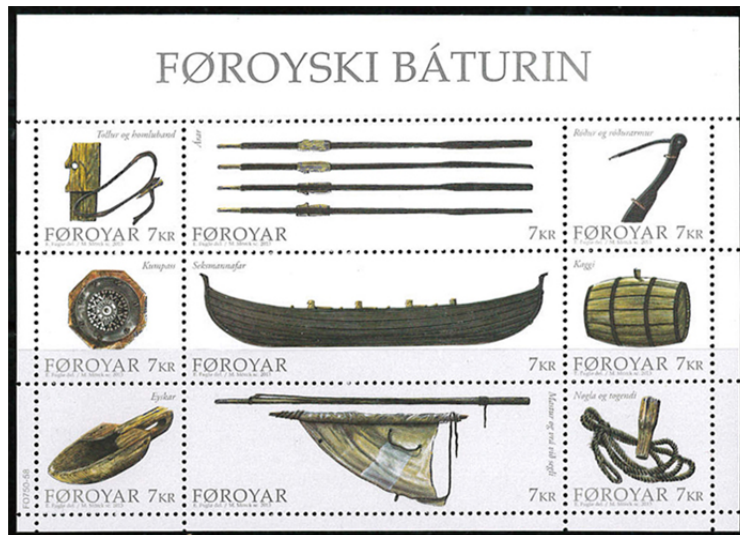
A partire dalla fine del secolo scorso l'approvvigionamento idrico è a rischio di esaurimento del minimo necessario per la sopravvivenza.

Ci ammonisce da una piccola finestrella com'è un francobollo l'avvertimento delle Poste d'Islanda che riguarda il destino dell'intera umanità. Con una soluzione grafica elegante, chiara e inequivocabile, sono rappresentate braccia protese verso il cielo come preghiera perché accolga l'invocazione di sete di vita.

Una nuova coscienza riguarda ciascuno di noi. Un nuovo impegno nei confronti di chi verrà dev'essere il primo dovere di tutti.

## Cultura

Premio Speciale dell'Accademia Olimpica di Vicenza alle Poste di Faroyar per il foglietto, opera di Edward Fugle, dedicato alla barca tradizionale delle isole Faroyar.



Fin da tempi remoti, presso popoli e genti che abitano la Terra, le mani dell'Uomo hanno obbedito alla sua intelligenza e creatività dando forma e funzioni a tutto ciò di cui avevano bisogno per sopravvivere e progredire. Artigiani e contadini hanno dato origine a tutte le grandi civiltà.

Nell'Antico Testamento è scritto :

*"..Costoro pongono fiducia nelle loro mani. Sena di loro non vi è città abitabile. Però non siedono nel consiglio del popolo, né s'intendono di leggi e di diritto; tuttavia essi tengono viva nei secoli la creazione, e la loro preghiera ha per oggetto il lavoro delle loro mani."*

Oggi, dopo millenni di Storia, artigiani e contadini sono ancora presenti nella quotidianità con la loro indispensabile funzione.

7 luglio 2014

Bruno Crevato Selvaggi